



Il ruolo e le funzioni del delegato per la Qualità del dipartimento/centro

Presidio Qualità di Ateneo

24 gennaio 2019

1. Il sistema di AQ dell'Università di Trento
2. Il ruolo del delegato per la qualità
3. Sviluppare e diffondere la cultura della qualità nella struttura accademica di appartenenza
4. Verificare le procedure di qualità
5. Redigere una relazione annuale sullo stato del sistema di AQ

- Le caratteristiche generali dei sistemi di qualità nelle università e dei principali processi che si svolgono (processo di miglioramento e processo di accreditamento) sono illustrati nei moduli formativi on line (vedi <https://www.unitn.it/ateneo/58333/qualita-in-crescita-gli-eventi>)
- Il nostro Ateneo ha attuato la normativa istituendo un Presidio della qualità, che presiede allo sviluppo del sistema per la qualità dell'Ateneo, avvalendosi della collaborazione fondamentale dei delegati per la qualità indicati dalle strutture accademiche
- I delegati per la qualità costituiscono l'interfaccia fondamentale per la realizzazione nelle strutture accademiche delle due attività fondamentali dei processi di qualità:
 - Miglioramento continuo
 - Valutazione e accreditamento

Organi e strutture coinvolte nel sistema per la qualità di UNITrento



Esploriamo l'area web per la qualità:

- <https://www.unitn.it/ateneo/58341/qualita>



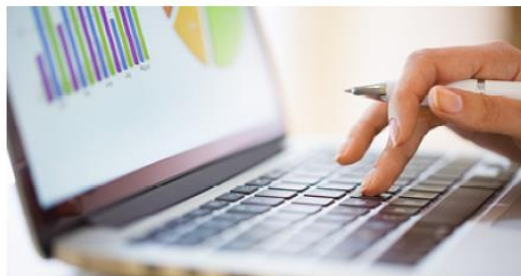
Il sistema qualità



Qualità in azione



Attori dell'Assicurazione
Qualità



Dati e statistiche



Documentazione



Qualità in crescita:
eventi e formazione

Le principali responsabilità del delegato per la qualità:

- Sviluppare e diffondere la cultura della qualità nella struttura accademica di appartenenza
- Verificare le procedure di qualità
- Redigere una relazione annuale sullo stato del sistema di AQ

A **livello individuale**, delle persone che lavorano nella struttura accademica (docenti, studenti, pta), è particolarmente importante:

- aiutare (anche con l'ausilio dei [corsi on line](#)) a comprendere che i processi di qualità non sono sovrastrutture formali, ma sono una parte del lavoro e indicano principi (da personalizzare) per migliorare e rendere più efficace il lavoro
- promuovere un approccio didattico orientato all'apprendimento dello studente, a partire da un approccio di costruzione del syllabus dell'insegnamento basato sul *Constructive alignment* (progetto MIRA)

2. Sviluppare e diffondere la cultura della qualità nella struttura accademica di appartenenza

2/3

- promuovere un approccio didattico aperto all'innovazione, anche sensibilizzando i colleghi a fruire delle attività formative promosse da FormID. Il PQA insiste in modo particolare sul coinvolgimento dei nuovi assunti in queste iniziative formative
- promuovere una autovalutazione dell'efficacia della didattica: a questo proposito il PQA dà suggerimenti sull'utilizzo delle rilevazioni delle opinioni degli studenti in una nota disponibile sull'area web Qualità (<https://www.unitn.it/ateneo/58313/documentazione>); ma invita anche a non limitarsi a queste, cercando di formarsi un quadro più completo dei problemi di apprendimento riscontrati nelle proprie attività formative e di individuare possibili risposte.

Al livello degli organi e delle strutture

- Sollecitare l'attenzione degli organi ai risultati e loro corrispondenza con le attese, per porre in essere azioni migliorative e documentare attentamente le attività svolte per poter rispondere del proprio operato. E' importante che esistano, ai diversi livelli (CdS e dipartimento/centro), momenti in cui si presentino le evidenze, si discutano i problemi e si attivino processi di soluzione e di miglioramento
- Promuovere l'attenzione ai rilievi e ai suggerimenti provenienti dal corpo docente, dagli studenti e dalle terze parti interessate alle attività di formazione, di ricerca e di terza missione effettuate

Le principali procedure su cui vigilare:

- progettazione di nuovi CdS o revisione di CdS esistenti
- compilazione della SUA-CdS
- compilazione della SUA-RD e TM o di documentazione dell'attività di ricerca svolta nella struttura
- processo di autovalutazione e valutazione del CdS:
 - redazione, diffusione e uso delle schede di monitoraggio annuale
 - redazione, diffusione e uso del rapporto di riesame ciclico
 - svolgimento delle attività della CPDS, tra cui la redazione, diffusione e uso della loro relazione annuale
- processo di stesura e pubblicazione dei syllabi degli insegnamenti

Il PQA fornisce supporto e strumenti per la corretta realizzazione delle procedure:

- [Calendario della qualità](#)
- [Linee guida](#)

- Si chiede al delegato per la qualità di dipartimento/centro di documentare, attraverso una breve **relazione annuale** (indicativamente di due pagine), lo svolgimento delle attività di AQ, segnalando eventuali criticità sulla applicazione delle procedure di qualità
- La relazione annuale va condivisa in Consiglio di Dipartimento/Centro e inviata al PQA **entro il 20 gennaio di ogni anno**

Nella relazione annuale il delegato per la qualità darà conto dello:

- sviluppo e diffusione della cultura della qualità nel dipartimento/centro
- svolgimento dei processi – Didattica
- svolgimento dei processi – Ricerca
- svolgimento dei processi - Terza missione